

Bollo
16,00€

AL COMUNE DI SANTA SOFIA
Piazza Matteotti, 1
47018 Santa Sofia

comune.santa-sofia@cert.provincia.fc.it

OGGETTO: Concessione di agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e/o l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizio nei Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti – Art. 30 ter D.L. 30/04/2019 n. 34 (conv. Legge 28/06/2019 n. 58), cd. DECRETO CRESCITA.

Il sottoscritto _____

nato a _____ (Prov) _____

il _____ e residente in _____ prov _____

c.a.p. _____ via/c.so/p.zza _____ n. _____

C.F. _____ P.IVA _____

Tel. _____ Cell _____

in qualità di:

titolare dell'impresa individuale denominata _____

Pec _____

legale rappresentante della società:

ragione sociale _____

con sede in _____ (Prov) _____

c.a.p. _____ via/c.so/p.zza _____ n. _____,

C.F./ P. IVA _____ tel. _____

Pec _____

CHIEDE

di poter accedere alla concessione delle agevolazioni previste dall'articolo 30 ter del Decreto Legge 30/04/2019, n. 34, (conv. Legge 28/06/2019, n. 58) cd. Decreto Crescita per:

riapertura dell'esercizio chiuso in data _____ e successivamente riaperto in data _____ *

(dopo il 01/01/2019) con:

- autorizzazione, concessione o nulla osta;
- SCIA o comunicazione;
- altro (*specificare*) _____;

prot. n. _____ del _____

*deve trattarsi di riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi

ampliamento dell'esercizio in data _____ (dopo il 01/01/2019) con:

- autorizzazione, concessione o nulla osta;
- SCIA o comunicazione;
- altro (*specificare*) _____;

prot. n. _____ del _____

l'ampliamento comporta la riapertura di ingressi o di vetrine su strada pubblica chiusi da almeno 6 mesi:

- SI
- NO

A tal fine, il sottoscritto, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vedi art. 76 del DPR 445/2000) ai fini dell'ammissione del contributo:

DICHIARA

➤ che l'impresa ha CODICE ISTAT ATECO 2007 (attività prevalente) _____ e che l'attività svolta dall'impresa rientra **in una delle seguenti tipologie** (selezionare la voce che interessa):

- artigianato;
- turismo
- fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale
- fornitura di servizi destinati alla fruizione di beni culturali e al tempo libero
- esercizio di vicinato aventi superficie di vendita non superiore a 250 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti (Art 4, comma 1, lett.d) D.Lgs 114/1998);
- media struttura di vendita avente superficie superiore a 250 mq e fino a 2.500 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti (Art 4, comma 1, lett.e) D.Lgs 114/1998);
- somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;

➤ che l'impresa ha sede e/o unità locale operativa, destinataria della misura di agevolazione, nel territorio del Comune di Santa Sofia;

- che l'impresa non si trova nelle condizioni ostative previste all'art. 30 ter, commi 3 e 4, del D.L. n.34 del 30/04/2019:

“3. Sono comunque escluse dalle agevolazioni previste dal presente articolo l'attività di compro oro, definita ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 92, nonché le sale per scommesse o gli esercizi che detengono al loro interno apparecchi da intrattenimento previsti dall'articolo 110, comma 6, lettere a) e b), del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773.

4. Sono inoltre esclusi dalle agevolazioni previste dal presente articolo i subentri, a qualunque titolo, in attività già esistenti precedentemente interrotte. Sono altresì escluse dalle agevolazioni previste dal presente articolo le aperture di nuove attività e le riaperture, conseguenti a cessione di un'attività preesistente da parte del medesimo soggetto che la esercitava in precedenza o, comunque, di un soggetto, anche costituito in forma societaria, che sia ad esso direttamente o indirettamente riconducibile.”

- che l'impresa non si trova nelle condizioni ostative di seguito elencate:

1. Non possono accedere ai contributi previsti dall'art. 30 ter del D.L. n.34 del 30/04/2019:

a) le imprese che risultino inattive e/o non iscritte al Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda;

b) le imprese sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali o con procedimenti aperti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) le imprese che abbiano avuto protesti nel corso degli ultimi due anni (il titolare nelle ditte individuali oppure i singoli soci nel caso di società di persone);

d) le imprese che non risultino in regola con il versamento dei contributi previdenziali;

e) le imprese che non risultino in regola con il versamento dei tributi locali;

f) le imprese in cui il legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, siano stati destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione di cui al d. lgs. 6/09/2011, n.159 e, nei cui confronti, non sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dallo stesso decreto;

g) le imprese che abbiano commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente (L'attuale normativa definisce violazioni gravi l'omissione di pagamenti, di imposte e tasse, per un importo pario superiore a 10.000 euro (art. 48 bis, commi 1 e 2bis, d.P.R. n.602/73)

h) le imprese nella cui compagine societaria, vi siano società fiduciarie (a qualsiasi livello di partecipazione societaria cioè avvenga), società di capitali con azioni o quote al portatore nonché tutte quelle società per le quali non sia rilevabile l'effettiva composizione della compagine sociale;

i) le imprese il cui legale rappresentante si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

l) le imprese i cui titolari, soci o amministratori si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni alla Pubblica Amministrazione e per i quali sia stata pronunciata a loro carico condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

m) le imprese che non siano rispettose dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

n) le imprese i cui titolari, soci o amministratori, siano stati oggetto di sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

o) le imprese i cui titolari abbiano subito condanne per reati ambientali o per violazioni delle normative sulla salute e sicurezza sul lavoro con pene uguali o superiori a un anno;

p) le imprese che si configurano di fatto come la continuazione di un'attività precedente interrotta artatamente e riattivata con una diversa ragione sociale da parenti entro il II grado o dal coniuge del titolare precedente

q) le imprese il cui legale rappresentante, gli amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), i soci, siano incorsi in sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, del d. lgs. n. 231/2001, o altra sanzione che comporta l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi (ad eccezione delle revoche per rinuncia);

r) le imprese il cui legale rappresentante, gli amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), i soci, si trovino in condizioni di divieto, decadenza di sospensione, previste dall'art. 67 del d.lgs 159/2011.

- di essere consapevole che i requisiti e l'assenza delle condizioni ostative devono sussistere al momento della presentazione della domanda, pena la non ammissibilità dell'impresa richiedente.

- di essere consapevole che, a prescindere dallo stato dell'istruttoria della richiesta, in caso di esaurimento dei fondi disponibili, non potrà pretendere alcunché dal Comune di Santa Sofia;

- di essere consapevole che le agevolazioni previste dall'art. 30 ter consistono nell'erogazione di contributi per l'anno nel quale avviene l'apertura o l'ampliamento degli esercizi e per i tre anni successivi. La misura del contributo è rapportata alla somma dei tributi comunali (IMU, TARI, TASI, ICP) dovuti dall'esercente e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta di concessione;

DICHIARA

relativamente al rispetto della normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato

di essere a conoscenza del fatto che i contributi in oggetto saranno concessi secondo le disposizioni previste dai regimi “*de minimis*”;

di non aver beneficiato nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti di contributi pubblici percepiti a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti *de minimis*;

di aver beneficiato dei sotto indicati aiuti *de minimis* nel corso del periodo sopra indicato e per un importo complessivo non superiore ad Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi).

Normativa	Ente Erogatore	Importo Contributo	Data concessione
		totale	

di impegnarsi a comunicare, entro 10 giorni dall'avvenuta conoscenza, eventuali altri contributi che gli fossero concessi in regime “*de minimis*” fra la data della domanda e la data di concessione del contributo;

di impegnarsi a comunicare, entro 10 giorni dall'avvenuta conoscenza, eventuali altri contributi che gli fossero concessi in regime “*de minimis*” fra la data della domanda e la data di concessione del contributo;

di essere consapevole che il contributo di cui al presente bando viene assoggettato alla ritenuta del 4% a titolo di acconto delle imposte sui redditi, a norma dell'art. 28 c.2 del DPR 600/73.

di essere a conoscenza che:

- l'ammontare dei tributi locali versati (IMU, TARI, TASI, ICP) nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda rappresenta l'importo di riferimento per la determinazione del contributo; il contributo è erogato con riferimento all'anno in cui interviene la riapertura o l'ampliamento e ai tre anni successivi;

- nell'ipotesi di ampliamento, il contributo è rapportato alla parte di superficie corrispondente all'ampliamento medesimo dei locali dove viene esercitata l'attività;

- qualora l'ampliamento comporti la riapertura di ingressi o di vetrine su strada pubblica

chiusi da almeno sei mesi nell'anno per cui è chiesta l'agevolazione, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento medesimo

DICHIARA
relativamente all'applicazione dell'art. 28, co. 2 del d.P.R. 600/73

di essere consapevole che il contributo di cui al presente bando viene assoggettato alla ritenuta del 4% a titolo di acconto delle imposte sui redditi, a norma dell'art. 28 c.2 del DPR 600/73.

DICHIARA
ai fini della quantificazione del contributo economico

di essere a conoscenza che:

- l'ammontare dei tributi locali versati (IMU, TARI, TASI, ICP) rappresenta l'importo di riferimento per la determinazione del contributo; il contributo è erogato con riferimento all'anno in cui interviene la riapertura o l'ampliamento e ai tre anni successivi;
- con riferimento all'anno di riapertura, il contributo è rapportato ai giorni decorrenti dalla data di riapertura medesima e fino al 31 dicembre;
- l'importo del contributo è determinato in misura proporzionale al numero di mesi di apertura dell'esercizio nel quadriennio considerato che non può essere inferiore a 6 mesi;
- nell'ipotesi di ampliamento, il contributo è rapportato alla parte di superficie corrispondente all'ampliamento medesimo dei locali dove viene esercitata l'attività;
- qualora l'ampliamento comporti la riapertura di ingressi o di vetrine su strada pubblica chiusi da almeno sei mesi nell'anno per cui è chiesta l'agevolazione, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento medesimo;

DICHIARA
ai fini della erogazione del contributo

- di essere consapevole che l'erogazione del contributo concesso avverrà previa verifica dell'avvenuto pagamento dei tributi locali predetti
- di essere consapevole che il contributo di cui alla presente domanda sarà erogato secondo l'ordine di presentazione delle richieste, pervenute al protocollo dell'Ente, fino all'esaurimento delle risorse iscritte nel bilancio comunale in ragione dei trasferimenti statali è calcolato, determinato, concesso ed erogato con appositi atti dal responsabile del Settore Contabile dell'Ente secondo i criteri definiti dallo stesso articolo 30 ter del Decreto Legge 30/04/2019, n. 34, (conv. Legge 28/06/2019, n. 58) cd. Decreto Crescita
- di essere consapevole che l'importo di ciascun contributo è determinato in misura proporzionale al numero dei mesi di apertura dell'esercizio oggetto del contributo nel quadriennio considerato, che non può comunque essere inferiore a sei mesi;
- non è cumulabile con altre agevolazioni contenute nel Decreto Legge 30/04/2019 n. 34 o con altre agevolazioni aventi le medesime finalità previste da altre normative statali, regionali o delle province autonome di Trento e di Bolzano
- che, in caso di concessione del contributo richiesto, questo potrà essere erogato mediante accredito sul conto corrente bancario intestato a:

presso la banca _____

Iban _____

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente al Comune di Santa Sofia eventuali modifiche societarie o variazioni intervenute successivamente alla data di inoltro della domanda.

ALLEGA

- copia documento di identità (da non allegare se l'istanza è firmata digitalmente e trasmessa tramite pec)
- copia del permesso di soggiorno (da allegare in caso di cittadino extracomunitario).

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Nota: Gli articoli citati si riferiscono al Regolamento Europeo n. 2016/679

Titolare del trattamento	Comune di Santa Sofia, Piazza Matteotti n. 1 - indirizzo di posta elettronica comune.santa-sofia@cert.provincia.fc.it , 0543 974517
Responsabile della Protezione Dati (RPD)	Indirizzo di posta elettronica presso l'Ente del RPD, indirizzo postale (privacy@romagnaforldivese.it)
Finalità	La finalità del trattamento dei dati personali raccolti in sede di attuazione dei compiti istituzionali , in materia di concessione di contributi e/o agevolazioni, è esclusivamente l'erogazione del servizio richiesto.
Base giuridica	La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6, par. 1, lett. e del Regolamento UE 2016/679 (il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento) e dall'art. 9, par. 2, lett. g del Regolamento UE 2016/679 ("trattamento di categorie particolari di dati personali": il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato).
Destinatari dei dati personali	I dati personali conferiti sono comunicati al personale autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici o privati autorizzati al trattamento nei casi previsti dalle vigenti normative, a responsabili del trattamento legati al titolare da specifico contratto.
Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale	I dati personali conferiti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
Periodo/criteri di conservazione	I dati personali potranno essere cancellati esclusivamente nei termini e nelle modalità previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione.
Diritti dell'Interessato	L'Interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso (art. 15), rettifica, aggiornamento e integrazione (art. 16) di cancellazione (art.17) di limitazione (art.18) opposizione in caso di processo automatizzato (art.21) dei dati personali inviando una raccomandata a.r. al Titolare del trattamento: Comune di Santa Sofia o una mail all'indirizzo : privacy@romagnaforldivese.it
Obbligatorietà della fornitura dei dati personali e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati	La fornitura dei dati personali è obbligatoria per l'istruttoria della pratica; la conseguenza del mancato conferimento dei dati stessi comporta l'impossibilità di effettuare l'istruttoria e l'esito negativo del procedimento oggetto della presente informativa.
Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione	Il titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22.